



Piaggine, 24 settembre 2018

Al Collegio dei Docenti
Al personale ATA
dell I.O di Piaggine
LORO SEDI
Agli ATTI
Al sito/web
e p.c. al Commissario Straordinario

Oggetto: ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)2019/2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.L.vo 297 del 1994, "*Testo Unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione*";

VISTO l'art. 21 della legge n. 59 del 1997;

VISTO il DPR n. 275 del 1999;

VISTO il DPR n. 89 del 2009;

VISTO l'art. 25 D.L.vo 165 del 2001;

VISTA la legge n. 107 del 2015;

TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, emanate con D.M. n. 254 del 16 novembre 2012;
- degli indirizzi forniti dal Commissario Straordinario nei precedenti anni scolastici per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel RAV, delle priorità e degli obiettivi di processo e del conseguente piano di miglioramento che costituisce parte integrante del Piano;

PREMESSO CHE

- l'art. 3 del DPR n. 275 del 1999 è stato novellato dalla Legge n. 107 del 2015, comma 14 punto 4, affidando al Dirigente Scolastico la definizione degli "indirizzi per l'attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione";
- le innovazioni introdotte dalla Legge n.107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- la progettazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è di competenza del Collegio dei Docenti e la sua approvazione del Consiglio d'Istituto;
- le Istituzioni Scolastiche predispongono il Piano Triennale dell'Offerta Formativa entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento e che detto Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre, (Legge n. 107/2015, comma 12);

- la finalità del documento è fornire una chiara indicazione degli obiettivi strategici e le priorità che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VALUTATA la necessità di aggiornamento del PTOF dagli OO.CC per il triennio 2018/2021;

EMANA

il seguente ATTO D'INDIRIZZO rivolto al Collegio dei Docenti

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale attraverso il quale la scuola dichiara all'esterno la propria identità ed è il progetto, completo e coerente, che racchiude tutta l'attività dell'Istituzione scolastica: l'organizzazione, il curriculum, l'impostazione metodologico-didattica, le iniziative di arricchimento formativo, gli interventi a favore del processo d'inclusione degli alunni, l'utilizzo delle risorse presenti sul territorio, la valutazione, la promozione e la valorizzazione delle risorse umane.

È attraverso questo progetto che la scuola persegue le finalità fondamentali che le sono attribuite: educare, istruire e formare anche professionalmente gli allievi, garantire il diritto allo studio nel rispetto dell'identità e delle potenzialità di tutti e di ciascuno.

Affinché il documento non sia solo un adempimento burocratico, ma diventi uno strumento di lavoro e valorizzazione delle risorse umane e strutturali presenti nel nostro Istituto e nel territorio occorrono:

- coinvolgimento e collaborazione di tutti coloro che operano nella scuola;
- benessere organizzativo;
- clima relazionale positivo;
- condivisione dei ruoli e delle mete;
- partecipazione attiva e costante a tutte le attività previste nel Piano;
- trasparenza delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti;
- progettazione educativo-didattica finalizzata al miglioramento costante dei livelli di apprendimento degli alunni;
- interazione continua con Enti ed Istituzioni presenti sul territorio;
- comunicazione all'interno e all'esterno della scuola.

Un altro aspetto fondamentale è rappresentato dall'unitarietà del servizio offerto, intesa come capacità del nostro Istituto Omnicomprensivo di assicurare standard formativi e prestazioni essenziali a tutti gli alunni, sfuggendo ad una gestione individualistica dell'insegnamento. Ciò richiede:

- un lavoro di condivisione e partecipazione nell'elaborazione del curriculum verticale d'Istituto e del curriculum per sezioni/classi parallele;
- un esercizio concreto dell'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo nell'ambito delle sezioni/classi parallele e dei dipartimenti;
- una condivisione delle buone pratiche, ma anche un arricchimento delle competenze professionali attraverso la formazione e l'aggiornamento.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio dei Docenti è chiamato ad elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che decorre dall'anno 2018-2021, seguendo le presenti indicazioni:

- l'elaborazione del PTOF dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- l'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle Indicazioni Nazionali per il curriculum, ma anche della missione e visione condivise e dichiarate nei Piani precedenti e del patrimonio di esperienza e professionalità che nel tempo hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola.

Diventa imprescindibile:

1. migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curriculum verticale d'Istituto, curriculum per classi parallele, curriculum del singolo alunno);
2. strutturare i percorsi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali (D.M. n. 254 del 16 novembre 2012) nonché ai Profili di Competenza;

3. migliorare gli esiti scolastici e formativi degli alunni anche nelle competenze chiave e di cittadinanza; progettare attività relative all'Educazione alla salute, all'Educazione ambientale, alla legalità, alla sicurezza quali iniziative trasversali facenti parte integrante del curricolo verticale d'Istituto;
4. potenziare l'insegnamento-apprendimento della lingua inglese a cominciare dalla scuola dell'infanzia;
5. offrire la pratica di attività sportive tramite il Centro Sportivo Scolastico;
6. esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all'innovazione metodologica e didattica;
7. prevedere processi di monitoraggio e intervento sugli alunni con difficoltà, a partire dalla segnalazione precoce di casi potenziali BES;
8. realizzare gli interventi previsti dal protocollo del GLI d'Istituto;
9. implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione e/o adeguamento dei percorsi didattici ed educativi messi in atto in coerenza con le potenzialità e gli stili di apprendimento degli allievi;
10. promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'Istituzione;
11. potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali ;
12. migliorare il sistema di comunicazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto agli obiettivi programmati, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;
13. generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne le competenze;
14. migliorare l'ambiente di apprendimento attraverso l'utilizzo di una didattica innovativa e accattivante per gli alunni;
15. prevedere un Piano di formazione e aggiornamento per tutto il personale;
16. implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
17. accrescere le forme di collaborazione con il territorio attraverso reti, accordi, progetti;
18. operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
19. sviluppare e potenziare il sistema di autovalutazione dell'Istituto, sulla base dei protocolli e delle scadenze stabilite dall'INVALSI.

L'Offerta Formativa sarà monitorata e rivista annualmente sulla base delle esigenze sopravvenute e dei risultati conseguiti.

Il Piano dovrà, pertanto, includere:

- l'analisi del contesto (caratteristiche, risorse, esigenze);
- l'Offerta Formativa: curricolo verticale; personalizzazione sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze; attività progettuali curricolari, extracurricolari compresi i viaggi d'istruzione e le uscite didattiche; partecipazione ad attività e progetti proposti da Enti ed Istituzioni esterni;
- i regolamenti;
- quanto previsto dalla Legge n. 107/2015 al comma 7, lettere a-b-c-d-e-f-g-h-i-l-m-n-p-q-r-s;
- le iniziative di formazione per gli alunni, legge 107/2015 comma 16, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso , comma 10 della stessa legge;
- le attività formative obbligatorie per il personale docente e ATA, legge 107/2015 comma 12;
- la definizione delle risorse occorrenti;
- le iniziative dirette all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, Legge n. 107/2015 comma 29;
- azioni per difficoltà e problematiche relative all'inclusione degli alunni stranieri e con italiano come L2;

- le azioni specifiche per alunni adottati, secondo quanto previsto dalle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati" del 18 dicembre 2014;
- le azioni specifiche per gli alunni con BES;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58 della Legge n. 107/2015);
- la valutazione, intesa come momento di conoscenza per migliorare gli aspetti organizzativi e progettuali della scuola e degli interventi educativi e didattici; la descrizione dei rapporti con il territorio e dell'utilizzo delle risorse in esso presenti;
- la partecipazione alle iniziative del Programma Operativo Nazionale per la programmazione 2014-2020.

Il Piano dovrà esplicitare:

- gli indirizzi del Dirigente Scolastico;
- le priorità del RAV(DPR n. 80 del 2013);
- il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, Legge n. 107/2015 comma 14 lettera a);
- il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa, Legge n. 107/2015 comma 14 lettera b), ossia l'organico del potenziamento in riferimento ai sei campi d'intervento corrispondenti alle aree disciplinari degli insegnamenti, come chiarito nella nota del MIUR, Prot. n. 0030549, del 21 settembre 2015 e nella nota dell'USR Campania, Prot. n. 10500, del 24 settembre 2015;
- il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature e materiali;
- il Piano di miglioramento riferito al RAV;
- la rendicontazione sociale, la pubblicazione e la diffusione dei risultati.

L'Atto di Indirizzo fa riferimento ai commi della Legge n. 107/2015 che richiamano e disciplinano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e che indicano le priorità ineludibili. Esso dovrà essere predisposto entro il mese di ottobre p.v.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad un'attenta analisi del presente documento e della legge di riferimento (L. n. 107/2015) in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle pubbliche amministrazioni.

Poiché il presente Atto d'Indirizzo, introdotto dalla recente legge 107/2015, si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, potrà essere oggetto di modifica o integrazione.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Mimì Minella

*Firma Autografa omessa ai sensi
dell'Art. 3 del Dlgs n. 39/1993*